



L'INIZIATIVA

Dallo Ior all'Ausl 300mila euro «Finanziamo il robot chirurgico»

L'azienda Ausl della Romagna punta sull'innovazione tecnologica, varando un nuovo programma sperimentale d'adozione e valutazione della chirurgia robotica presso i quattro ospedali polispecialistici di riferimento del territorio, e a sostenerla è l'Istituto Oncologico Romagnolo con una cospicua donazione. Lo Ior ha infatti deciso di supportare l'implementazione di questo importante progetto elargendo 150.000 euro per il 2022 e altri 150.000 euro per il 2023, per un totale di 300.000 euro, affinché il robot chirurgico possa trovare applicazione e fare la differenza nel percorso di cura dei pazienti del territorio. L'obiettivo è, in particolare, quello di garantire una maggior velocità nella curva di apprendimento della tecnologia robotica a un numero sempre maggiore di chirurghi.

Per quanto concerne l'Ospedale di Forlì, il nuovo robot chirurgico verrà utilizzato per gli interventi relativi al tumore dell'esofago, pancreas, fegato e vie biliari, mammel-

la, polmone e chirurgia bariatrica.

«**Nuove strategie** come immunoterapia, terapia a base molecolare e terapia di precisione avranno un ruolo sempre più preponderante nella cura del paziente che riceve una diagnosi di cancro – ha spiegato Fabrizio Miserocchi, il Direttore Generale Ior –. Dimostriamo di credere a questa direzione dedicando tutte le iniziative di raccolta fondi di Natale a sostegno degli studi che vanno in questa direzione portati avanti in Irst». Miserocchi ha poi aggiunto che «non possiamo ignorare il fatto che la chirurgia rimane ad oggi imprescindibile nella presa in carico del paziente oncologico. Per questo abbiamo deciso di fare la nostra parte in questa sperimentazione, sostenendo l'Azienda sanitaria nell'acquisto dei costosi materiali di consumo, consentendo di poter programmare un numero più elevato di interventi e di velocizzare la curva di apprendimento dei professionisti».

Stefano Baudino